

Obbligazioni in genere - estinzione dell'obbligazione - compensazione - casi in cui la compensazione non si verifica – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 16994 del 20/08/2015

Crediti e debiti traenti origine da un unico rapporto - Compensabilità - Esclusione - Valutazione delle reciproche ragioni di credito nell'ambito del medesimo giudizio - Legittimità - Limiti. Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 16994 del 20/08/2015

In materia di compensazione, il principio che ne subordina l'operatività alla condizione che le contrapposte ragioni di credito delle parti derivino da autonomi rapporti giuridici, non esclude che il giudice debba procedere, anche quando i crediti abbiano origine da un'unica, ancorché complessa, relazione negoziale, ad una valutazione delle reciproche ragioni di credito ed al conseguenziale accertamento contabile del saldo finale delle contrapposte partite di dare-avere derivanti dal rapporto, salvi, solamente, i limiti di carattere sostanziale e processuale stabiliti dall'ordinamento per l'operatività della compensazione quale regolata, in senso tecnico-giuridico, negli artt. 1241 e segg. c.c.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 16994 del 20/08/2015